

GIORNATA NERA IN ABRUZZO: MORTI IN SPIAGGIA AD ALBA, MONTESILVANO E FRANCAVILLA

25 Luglio 2019



PESCARA - Giornata nera in Abruzzo che, nel cuore della bella stagione, purtroppo racconta la storia di tre decessi in mare.

A perdere la vita ieri pomeriggio, stonato da un infarto mentre passeggiava sulla spiaggia di Alba Adriatica, Almerindo Capuani, 71 anni, ingegnere elettronico di Teramo, per anni insegnante all'Itis (Giulianova e Teramo). Una turista romana di 81 anni, invece, è morta a causa di un malore, intorno alle 11, mentre faceva il bagno a Montesilvano. Poco dopo, intorno a mezzogiorno, a Francavilla

è morto Germano De Cinque, 83 anni, notaio di Chieti e parlamentare di lungo corso della Democrazia Cristiana, ex deputato e senatore per cinque legislature.

Almerindo Capuani, molto conosciuto a Giulianova, è stato tra i fondatori dell'associazione culturale Colibrì da anni impegnata in missioni umanitarie nei Paesi dell'Africa. I funerali si sono svolti oggi, alle 15,30 nella chiesa della Madonna della Salute, a Villa Mosca.

L'anziana morta a Montesilvano, invece, era in Abruzzo per passare le vacanze estive con un gruppo organizzato in un hotel della riviera. Sembra che in passato avesse avuto problemi cardiaci ma non è escluso che a peggiorare le sue condizioni abbia contribuito il gran caldo.

E ancora lutto nel mondo della politica: De Cinque è stato uno dei principali esponenti della Dc abruzzese di Remo Gaspari e come lui fu espressione della provincia forse più democristiana del Mezzogiorno d'Italia.

Alle 12,15 il bagnino si è accorto che c'era qualche problema, lo ha raggiunto col moscone di salvataggio e lo ha portato a riva, iniziando a rianimarlo. Sul posto è arrivato anche il 118 ma non c'è stato nulla da fare. Presenti anche carabinieri e guardia costiera.

Nato a Casoli, laureato in giurisprudenza, fu avvocato e poi notaio a Chieti. Iscritto alla Democrazia Cristiana, fu eletto consigliere comunale di Casoli, per la prima volta, nel 1960 e, confermato nelle elezioni successive, rimase in carica fino al 1978. Dal 1960 al 1964 fu anche sindaco del paese. Fu ininterrottamente membro del parlamento dal 1978 al 1994: fu eletto deputato nel 1976 e nel 1979 e senatore nel 1983, nel 1987 e nel 1992. Arrivò a ricoprire l'incarico di sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia nel Governo Amato I (1992-1993) e al ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato nel Governo Ciampi (1993-1994).